

Flo'w

live 18/09/19

00

Mi dicono
Che non sono abbastanza
Che non fa per me questa corsa
Nella testa, i miei pensieri
Seguimi...

Sai, c'è un solo modo
Per sapere se hanno ragione
Ed è correre
Correre finché non lo scoprirai

Forse è uno sbaglio
L'ennesimo sbaglio in questa mia corsa
Nel mio sguardo
L'ennesimo abbaglio di luce rossa
In mezzo al fango di ciò che ho costruito
Adesso arranco, nel mio fianco
Una spina s'inclina ad ogni mia mossa
Sono stanco di perdere e attendere le occasioni
Sono attratto dal fondo che scorgo dentro 'sti suoni
Tanto quanto in superficie, il mondo là fuori
Ma sono fatto così, fenice tra mille fuochi
Non rinasco e intanto vedo vite passare
Quasi distratto un secondo e ho visto il mondo cambiare
Sognavo un palco
Sì, sognavo tanto, e ancora non lascio
L'idea di stare un passo più alto, e sarò matto
Io chiuso nei miei lidi idilliaci
M'incitano a uscire gli amici
E mi ci vedi? Andare oltre il mio guscio
Se a volte neanche un uscio
Riesce a dare impronte ai miei piedi

Ma non posso
Attendere di più per prendere il mio posto
Per dire alla paura "levati di dosso"
Per dare il mio futuro in qualcosa di grosso
E il timer segna "00"
E sono pronto
A spendere di più per prendere il mio posto

Per dire alla paura "levati di dosso"
Per dare il mio futuro al mondo, sono pronto
E il timer segna "00"

Il tempo stringe
E a ogni minuto spinge più in fretta
Chi mi convince?
Se ogni attimo attende solo che io smetta
Ogni timore che io perda
Corro sopra un groove più duro
Perché giù ora mi manca la terra
Grida questa penna, sospira, era viva prima
Mina la mia autostima la minima aspettativa
Ispira, Flo'w, e ispirati
Espira flow e ispira chi attira
È la tua chimica, esprimila e continua
E così qui sto, tra i "potrei" e i "dovrei"
Altro capitolo, un altro me, un'altra lei
Un MC? Non so, non ho il feedback che vorrei
Ma so che hip-hop o lo sei o non lo sei
E non lo so, per anni me lo sono chiesto
"Sarà fuoco questo?"
Ma un rintocco adesso mette fretta
La scala si fa stretta
E in questa corsa a forza
Si fa strada in me una consapevolezza: io...

Non posso
Attendere di più per prendere il mio posto
Per dire alla paura "levati di dosso"
Per dare il mio futuro in qualcosa di grosso
E il timer segna "00"
E sono pronto
A spendere di più per prendere il mio posto
Per dire alla paura "levati di dosso"
Per dare il mio futuro al mondo, sono pronto
E il timer segna "00"
Io non posso
Attendere di più per prendere il mio posto
Per dire alla paura "levati di dosso"
Per dare il mio futuro in qualcosa di grosso
E il timer segna "00"
E sono pronto
A spendere di più per prendere il mio posto
Per dire alla paura "levati di dosso"
Per dare il mio futuro al mondo, sono pronto

E il timer segna "00"

È finito il tempo di nascondersi

E qualunque sia la tua corsa
Non è fermandoti che avrai risposte
Corri!

-

MC's Fever

Questa è la storia di
Un'altra testa affetta dall'MC's Fever
Stretta dipendenza da testi in cadenza ritmica
Aperta alla gente ma preferibilmente a un mic
Vive in netta tendenza ad accendere benza su un beat
Tra mille affreschi di una vita, scintille da una Bic, tra
I bassi a notte fonda come un film noir
Spari e blues nel buio a conclusione di una riga
Con l'onere di rendere oro il rap come re Mida
Un sogno che lo ispira, un gioco che lo sfida
Un'inusuale Musa come sua scriba
Di giorno in scena sul set della vita
Alla sera alla scena rap mira
In sé in segreto lui aspira
A luci, fumo, subwoofer, giù il pubblico scotta
La musica li tocca, è quel boom che chiama "svolta"
Il suo nome che approda di bocca in bocca
Il suo cuore in forma d'onda
E le sue storie nelle orecchie di chi ascolta

Io soffro di un disturbo cronico
Che sia davanti a un pubblico o a un monitor
Devo procreare colore con le parole
E non so se è amore ma so
Che soffro di un disturbo insolito
Che ciò mi rende unico e anomalo
Perciò ti chiedo scusa, io non ti seguirò
Ma forse tu seguirai il mio flow

Lui sente i sintomi dell'MC's Disease acuirsi
A ogni linea sul bianco di grafite, in fissa
Ad ogni sillaba ancora single, un indomito Cupido
Della sintassi a incastri a ritmo

Spinto dall'indomabile fame di chi
Non ha vinto, ma è incontrastabile se sta nel ring
Delle rime, afflitto da liricismo cronico, convinto
Che il verso migliore ancora non sia mai stato scritto
Insisti, persisti, ricorda perché esisti e sei qui
E se non corri dei rischi o fallisci
Sarà difficile a dirsi, e anche se
In giorni tristi ti vedrai insignificante l'istinto in te
Saprà che tu sei destinato a più che cestinare
Il tuo più grande perché
Così lui ripete a se mentre la penna lo sprema
Mentre la febbre lo tiene e sembra che la gente lo veda
Una candela al buio, e il flow?
Sembra un fiume imperterrito inceda, sembra
Sia giunto il tempo che splenda e inondi la scena

Io soffro di un disturbo cronico
Che sia davanti a un pubblico o a un monitor
Devo procreare colore con le parole
E non so se è amore ma so
Che soffro di un disturbo insolito
Che ciò mi rende unico e anomalo
Perciò ti chiedo scusa, io non ti seguirò
Ma forse tu seguirai il mio flow

E forse tu seguirai, forse tu seguirai
E forse tu seguirai il mio flow
E forse tu seguirai il mio flow
E forse tu seguirai Flo'w